



AgendaDigitale
ADDERER

Regione Emilia-Romagna

con il sostegno della Legge regionale n. 15/2018

Verso l'Agenda Digitale dell'Unione Valnure Valchero



Documento di proposta partecipata

PREMESSA	3
IL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE	4
Fase 1 11 febbraio - 1 aprile 2021 Preparazione	4
Fase 2 9 aprile - 1 luglio Coinvolgimento	4
Fase 3 luglio - settembre Conclusione	6
I SOGGETTI COINVOLTI	6
SFIDE, OBIETTIVI E INTERVENTI CONCRETI PER L'AGENDA DIGITALE LOCALE	9
1. Più reti e più rete per la connettività del territorio	10
Gli obiettivi	10
Gli interventi	11
2. Servizi pubblici digitali	13
Gli obiettivi	13
Gli interventi	14
3. Competenze digitali	17
Gli obiettivi	17
Gli interventi	18
4. Comunità digitali	21
Gli obiettivi	21
Gli interventi	22
5. Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio	25
Obiettivi	25
Gli interventi	25
6. Imprese digitali	28
Gli obiettivi	28
Gli interventi	29
ALLEGATI	31
A) I progetti collaborativi sviluppati nei workshop con i giovani e le associazioni	31
B) PATTO DI ADESIONE "AMICI DEL DIGITALE VALNURE VALCHERO"	38

PREMESSA

La stesura dell'Agenda digitale dell'Unione Valnure Valchero nasce all'interno del progetto partecipativo "GAD - Giovani Animatori Digitali", un percorso, finanziato dalla Legge Regionale sulla Partecipazione, che ha visto il coinvolgimento di tutto il territorio. Sono stati invitati, e hanno preso parte agli incontri, cittadini e cittadine, scuole, biblioteche, associazioni, enti pubblici, imprese, professionisti e professioniste che, all'interno di un percorso articolato e condotto con tecniche e metodologie partecipative, hanno contribuito alla redazione di proposte concrete da inserire all'interno dell'Agenda, con l'obiettivo di creare un documento realmente in grado di rappresentare bisogni, risorse e desideri della comunità che quotidianamente vive l'Unione.

Quello che segue è il documento che riunisce i contributi e le proposte raccolte durante il percorso. Il Documento verrà sottoposto alla Giunta dell'Unione e costituirà la base per la redazione della nuova Agenda Digitale dell'Unione Valnure Valchero per il triennio 2021 - 2024.

IL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE

Il percorso si è sviluppato nell'arco di otto mesi, tra febbraio e settembre 2021. Gli incontri si sono svolti quasi esclusivamente in modalità online, tramite l'utilizzo delle piattaforme Zoom e Miro, con alcune eccezioni che verranno segnalate nel dettaglio che segue.

Fase 1 | 11 febbraio - 1 aprile 2021 | Preparazione

La prima è stata la fase di apertura, preparazione e condivisione del percorso, che si è sostanziata in tre incontri.

[Primo incontro del Tavolo di negoziazione](#)

11 febbraio 2021 | 18:00 - 19:30

Questo incontro è stata l'occasione per conoscere il gruppo iniziale di partecipanti e presentare loro gli obiettivi del processo partecipativo. Sempre in questa sede, inoltre, sono stati condivisi l'elenco delle associazioni che avevano aderito al progetto, il cronoprogramma predisposto e i risultati attesi.

[Incontro di formazione dedicato agli amministratori dei Comuni dell'Unione](#)

16 marzo 2021 | 10:00 - 12:00

Questo incontro ha avuto la finalità di approfondire, con l'aiuto di esponenti della Regione Emilia-Romagna e di Lepida, le possibilità di innovazioni digitale del territorio offerte dalla strategia digitale della Regione "Data Valley". Sono state inoltre condivise alcune prime azioni concrete che la Regione intende attivare per far fronte agli obiettivi di sviluppo dell'Agenda digitale regionale e alcune esperienze sviluppate in altre Agende Digitali Locali.

[Incontro di formazione aperto alla cittadinanza](#)

1 aprile 2021 | 18:00 - 20:00

Si è trattato di un incontro di formazione sul tema del "digitale come bene comune". Nel corso dell'incontro, che ha visto nuovamente la partecipazione di rappresentanti della Regione Emilia-Romagna e di Lepida, sono stati presentati i servizi online dell'Unione Valnure Valchero, le sfide principali della Agenda digitale regionale "Data Valley", il modello ADL per la costruzione della nuova Agenda digitale locale dell'Unione Valnure Valchero.

Fase 2 | 9 aprile - 1 luglio | Coinvolgimento

La fase di coinvolgimento ha visto una partecipazione ampia, particolarmente attiva e propositiva. Gli incontri di questa fase sono stati in tutto sette, così organizzati:

- 1 Assemblea pubblica di avvio
- 3 Workshop di co-progettazione con il gruppo dei Giovani Animatori Digitali
- 2 Workshop di co-progettazione con le biblioteche, le associazioni, le scuole
- 1 Incontro con le imprese, le associazioni di categoria, le farmacie e i professionisti

[Prima assemblea pubblica](#)

9 aprile 2021 | 18:00 - 20:00

I partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio di co-ideazione online per trovare risposta alla domanda dell'incontro: quali idee e proposte per rendere più digitale il territorio dell'Unione Valnure Valchero?

Gli incontri di co-progettazione con i Giovani Animatori Digitali

[Primo workshop con i Giovani Animatori Digitali](#)

21 aprile 2021 | 18:00 - 20:00

I giovani hanno lavorato a coppie, su una lavagna digitale Miro e con l'utilizzo di una metodologia partecipativa appositamente pensata per questo appuntamento, e hanno elaborato alcune proposte ulteriormente definite nel corso dei successivi incontri. Le aree in cui si sono concentrate le iniziative sono state le seguenti:

- facilitazione e accompagnamento all'uso dei servizi;
- informazione e promozione dei servizi online;
- formazione digitale;
- raccolta e condivisione di dati ambientali.

[Secondo workshop con i Giovani Animatori Digitali](#)

12 maggio 2021 | 18:00 - 20:00

Il lavoro è ripartito da quanto emerso nel corso del brainstorming progettuale del 21 aprile. Dopo un breve riepilogo e aggiornamento sullo sviluppo del progetto GAD, i partecipanti hanno selezionato tra le molte idee emerse quelle su cui procedere con un approfondimento progettuale guidato dall'utilizzo della tecnica [Diamante](#) e che ha portato, alla fine del terzo incontro, alla redazione di schede progetto da inserire nel presente Documento di proposta.

[Terzo workshop con i Giovani Animatori Digitali](#)

26 maggio 2021 | 18:00 - 20:00

Nel primo incontro un'attività di brainstorming aveva permesso di condividere molte idee progettuali che, nel secondo incontro, sono state selezionate e ridotte a quattro. L'utilizzo della tecnica Diamante ha permesso di iniziare il lavoro di approfondimento su queste quattro idee, lavoro che è servito come base per la redazione del [Canvas](#) progettuale oggetto di questo terzo incontro.

Gli incontri di co-progettazione con le scuole, le biblioteche e le associazioni

[Primo workshop con le scuole, le biblioteche e le associazioni](#)

8 maggio 2021 | 10:00 - 12:30

I partecipanti hanno lavorato a coppie, su una lavagna digitale Miro e con l'utilizzo della tecnica Diamante, e hanno elaborato alcune proposte che nel corso del successivo incontro sono state ulteriormente definite. Come avvenuto con il gruppo dei GAD, anche in questo caso le aree su cui si sono concentrate le iniziative sono state le seguenti:

- facilitazione e accompagnamento all'uso dei servizi;
- informazione e promozione dei servizi online;
- formazione digitale;
- raccolta e condivisione di dati ambientali.

[Secondo workshop con le scuole, le biblioteche e le associazioni](#)

12 giugno 2021 | 10:00 - 12:30

Nel primo incontro, l'8 maggio, un'attività guidata con la tecnica Diamante aveva consentito di portare a una prima, embrionale, fase di elaborazione alcune idee selezionate a partire dall'attività di brainstorming svolta durante la precedente assemblea pubblica. In questo incontro i 4 progetti scelti sono stati ulteriormente modificati e raffinati, con una nuova attività progettuale guidata con la tecnica Canvas, che ha reso possibile la compilazione di una scheda progetto più dettagliata e operativa.

L'incontro di co-progettazione con le imprese, i professionisti e le professioniste

[Workshop con le imprese, i professionisti e le professioniste del territorio](#)

1 luglio 2021 | 15:00 - 18:00

A differenza degli altri incontri, svolti interamente online, questo appuntamento si è tenuto in modalità ibrida, con metà dei partecipanti collegata via Zoom da remoto e metà presente presso l'auditorium di Podenzano. Nel corso dell'incontro è stato presentato ai partecipanti il perimetro del progetto GAD - Giovani Animatori Digitali, per poi dedicare la parte più corposa alla raccolta di suggerimenti, proposte e idee da parte degli imprenditori e dei professionisti del territorio, che hanno potuto lavorare con la tecnica [Guizzo](#), opportunamente allestita nella doppia versione fisica e online per raccogliere contributi relativi alle sfide poste dall'Agenda digitale regionale.

Il questionario dedicato alle attività d'impresa

13 agosto - 1 settembre | online

Per indagare in maniera ulteriormente approfondita il punto di vista di imprese, professionisti e professioniste è stato diffuso un questionario online, su piattaforma Google Moduli, che ha raccolto suggerimenti, spunti e proposte sulle sfide dell'Agenda digitale regionale. La rilevazione, aperta dal 13 agosto al 1 settembre, ha raccolto un totale di 46 risposte, un numero significativo di informazioni che ha aiutato a definire in maniera ancora più precisa i contenuti del documento.

Fase 3 | luglio - settembre | Conclusione

La terza fase, quella conclusiva, è stata dedicata alla stesura del presente Documento e alla condivisione finale con il Tavolo di Negoziazione e con i partecipanti.

Seconda assemblea pubblica

8 settembre 2021 | 18:00 - 20:00

La seconda assemblea pubblica ha avuto l'obiettivo di condividere le proposte per l'agenda digitale, emerse dal percorso svolto nei mesi precedenti; condividere i risultati del questionario rivolto alle imprese e ai professionisti; definire i termini di possibili accordi di collaborazione per l'attuazione degli interventi previsti dall'Agenda Digitale Locale.

Incontro con i Sindaci dell'Unione

18 settembre 2021 | 09:00 - 10:30

Questo incontro è stato dedicato alla condivisione con i Sindaci dell'Unione dei contributi raccolti dal percorso, al fine di raccogliere disponibilità, suggerimenti e rilievi per la realizzazione effettiva delle proposte sviluppate.

Terza assemblea pubblica

30 settembre 2021 | 11:00 - 12:00

Questa assemblea ha chiuso i lavori del percorso partecipato, con la presentazione pubblica e l'approvazione del documento di proposta partecipata per l'Agenda digitale locale nella sua versione definitiva.

I SOGGETTI COINVOLTI

Tavolo di negoziazione

Hanno partecipato al tavolo di negoziazione le seguenti realtà, anche firmatarie dell'accordo di cooperazione:

Arco società cooperativa
Associazione Genitori di Carpaneto
Associazione Genitori di Podenzano
Associazione Genitori di San Giorgio
Avis San Giorgio
Biblioteca di Podenzano
Biblioteca di San Giorgio
Biblioteca di Vigolzone
Circolo Anspi rifugio Alpino
Circolo dei lettori
Comitato Borgo di Sariano
Consulta associazioni
Crazy sound
Culture per lo sviluppo locale
Essere Vigolzone
Istituto Comprensivo Valnure
Nativi Digitali APS
News sisters
Nimbojobs
Nuova Pro Loco di Gusano
Parrocchia di Villò
Pro Loco di Montechino
Pro Loco di Groppovisdomo
Pro Loco Giovani di Gropparello
Pro Loco di Podenzano
Pro Loco di San Giorgio
Pro Loco di San Polo
Teatro Instabile
Università della terza età
Vigo Giovani APS

Sono inoltre stati coinvolti negli incontri:

- 22 giovani del territorio attraverso incontri di co-progettazione dedicati
- 13 realtà imprenditoriali e associazioni di categoria attraverso un incontro di co-progettazione dedicato
 - Azienda informatica Adida
 - C.B. Computer di Gabriele Calza
 - CNA Associazione Provinciale Piacenza
 - Confapi Industria piacenza
 - Confindustria Piacenza
 - Farmacia Bongiorno
 - Farmacia Bonini
 - Farmacia Croci San giorgio

- Farmacia San Giorgio
- Federimprese
- IAT Valnure Valchero
- TIM
- Unitre
- 46 realtà imprenditoriali e professionisti consultati tramite questionario online
- cittadini e cittadine dell'Unione attraverso incontri di co-progettazione dedicati

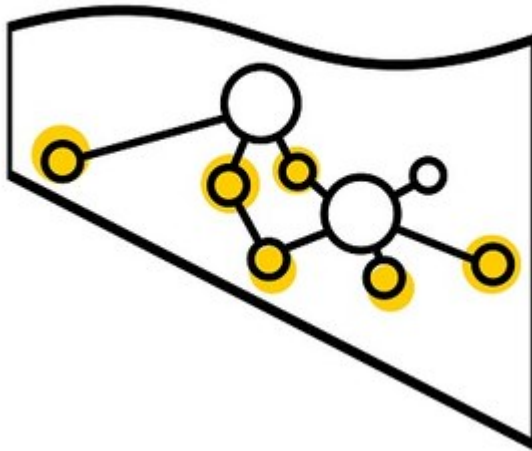
SFIDE, OBIETTIVI E INTERVENTI CONCRETI PER L'AGENDA DIGITALE LOCALE

I contributi raccolti dal percorso sono stati organizzati seguendo l'organizzazione proposta dall'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna (ADER), il principale elemento di programmazione della Regione Emilia-Romagna e degli enti locali del territorio regionale, per favorire e guidare l'innovazione digitale e tecnologica e lo sviluppo territoriale della società dell'informazione.

Sulla base delle proposte emerse, sono state così identificate 7 Sfide prioritarie per l'Unione e per ognuna di esse sono stati declinati obiettivi generali e interventi concreti da realizzare nei prossimi 3 anni. Più in particolare le sfide prioritarie a cui, con questa Agenda digitale locale, l'Unione Valnure Valchero intende far fronte sono:

1. Più reti e più rete per la connettività del territorio
2. Servizi pubblici digitali
3. Competenze digitali
4. Comunità digitali
5. Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio

1. Più reti e più rete per la connettività del territorio



La possibilità di connettersi a Internet è centrale per poter avviare qualsiasi azione di sviluppo digitale locale. A oggi il territorio dell'Unione presenta ancora grosse differenze rispetto al tema della connettività: ad aree ben connesse si affiancano aree con notevoli criticità di accesso a Internet. La Regione Emilia-Romagna promuove e sviluppa iniziative per migliorare le condizioni dove le offerte dei grandi operatori commerciali non arrivano. L'Unione Valnure Valchero aderisce a e promuove le iniziative messe in campo dalla Regione per favorire la connessione a internet di famiglie e imprese.

Gli obiettivi

In particolare gli obiettivi che l'Unione si pone sono:

1. **Più copertura:** migliorare la copertura internet delle famiglie nei territori che attualmente presentano un indice di connettività al di sotto della media regionale (con particolare attenzione ai territori di Gropparello e di San Giorgio);
2. **Banda ultra larga in tutte le scuole:** connettere ad Internet tutti i plessi scolastici del territorio alla rete Lepida, con fibra ottica riservata alla scuola e con banda da 1Gbps simmetrico;
3. **Wifi pubblico:** incrementare, anche grazie alle sponsorizzazioni private, il numero dei punti di accesso al wifi pubblico della rete Emilia Romagna wifi, soprattutto nelle piazze, nei mercati, in zone comunali non coperte dalle linee cablate, in zone remote, nelle aree verdi e nei sentieri naturalistici, nei luoghi ad alto interesse turistico;
4. **Amministratori digitali:** estendere la partecipazione degli amministratori locali alle comunità degli amministratori digitali della Regione Emilia Romagna, luoghi di azione e confronto strategici per promuovere e presidiare la realizzazione degli interventi giudicati prioritari nel territorio.

Gli interventi

L'agenda dell'Unione prevede i seguenti interventi per migliorare la connessione del territorio:

- A. Realizzazione degli interventi previsti dal piano BUL nazionale per portare la connettività a banda ultra larga dove attualmente manca.
- B. Realizzazione degli Interventi previsti dal Piano di espansione scolastica - sviluppo della Banda Ultra Larga nelle scuole.
- C. Attivazione di nuovi Access point della Rete Emilia Romagna wifi
- D. Realizzazione di azioni di informazione e promozione del Piano Voucher nazionale
- E. Partecipazione alla Comunità tematica degli Amministratori Digitali

A. Interventi previsti dal piano BUL nazionale.

L'Unione presidia la realizzazione degli interventi previsti dal piano BUL per portare la connettività a banda ultra larga dove attualmente manca attraverso la presenza degli amministratori locali ai tavoli regionali e alle comunità degli amministratori digitali.

B. Sviluppo della Banda Ultra Larga nelle scuole.

La negoziazione all'interno del Comitato Banda Ultra Larga (COBUL) effettuata da Regione Emilia-Romagna ha consentito lo stanziamento di 24 milioni di euro a favore del territorio regionale per connettere a Internet tutti i plessi scolastici mancanti alla rete Lepida, con fibra ottica riservata alla scuola e con banda da 1Gbps simmetrico. In particolare per il territorio dell'Unione si prevede di connettere i seguenti plessi:

Carpaneto

- SCUOLA PRIMARIA CARPANETO (Primaria)
- SCUOLA INFANZIA CARPANETO (Infanzia statale)
- SC. SEC. I GRADO "S.PELLICO" (SEC I grado)

Gropparello

- SCUOLA INFANZIA GROPPARELLO (Infanzia statale)
- SCUOLA PRIMARIA GROPPARELLO (Primaria)
- SC. SEC. I GRADO "E.MARENGHI" (SEC I grado)

Podenzano

- Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. a R. L. (CENTRO DI FORMAZIONE "VITTORIO TADINI" SRL)
- FRAZ. SAN POLO (Primaria)
- PODENZANO-CAPOLUOGO (Infanzia statale)
- G. PARINI (SEC I grado)
- PODENZANO-CAPOLUOGO G. RODARI (Primaria)

San Giorgio Piacentino

- S.GIORGIO P.NO-CAPOLUOGO (Primaria)
- LOC.CENTOVERA (Infanzia statale)
- F. GHITTONI (SEC I grado)
- SAN GIORGIO P.NO (Infanzia statale)

Vigolzone

- VIGOLZONE-CAPOLUOGO (Primaria)
- S.M.S. DI VIGOLZONE (SEC I grado)

C. Attivazione di nuovi Access point della Rete Emilia Romagna wifi

Si prevede di attivare nuovi access point nelle seguenti aree:

- **Carpaneto:** presso l'area del Municipio e altri luoghi pubblici strategici
- **Gropparello:** presso l'area del Municipio altri luoghi pubblici strategici
- **Podenzano:** presso l'area del Municipio altri luoghi pubblici strategici
- **San Giorgio Piacentino:** presso l'area del Municipio altri luoghi pubblici strategici
- **Vigolzone** presso l'area del Municipio altri luoghi pubblici strategici

L'unione si avvarrà inoltre della possibilità di **sponsorizzazione privata**, attraverso l'attivazione di bandi in collaborazione con Lepida, per la copertura dei costi di realizzazione di nuovi punti di accesso WiFi che erogheranno il servizio Emilia Romagna WiFi. In particolare, le seguenti aree sono oggetto di attenzione: piazze; mercati; zone comunali non coperte dalle linee cablate; zone remote; aree verdi e sentieri naturalistici; luoghi ad alto interesse turistico.

D. Azioni di informazione e promozione del Piano Voucher nazionale

Il Piano Voucher nazionale prevede misure per sostenere cittadini e imprese nell'accesso ai servizi di connettività. Anche con l'aiuto delle associazioni locali, in ogni Comune l'Unione realizza azioni di informazione capillare, promozione e accompagnamento per l'accesso ai Voucher.

E. Partecipazione alla Comunità tematica degli Amministratori Digitali

La Comunità tematica regionale degli Amministratori Digitali riunisce oltre 100 tra Sindaci, Assessori e Consiglieri degli enti locali con delega al digitale, che hanno aderito al patto di collaborazione proposto nell'ambito della Data Valley Bene Comune, nuova strategia dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna. Per il territorio dell'Unione Valnure Valchero aderiscono attualmente alla comunità n. 1 amministratori locali (Comune di Podenzano, Comune di San Giorgio). È obiettivo dell'Unione portare nella Comunità tematica, luogo strategico per lo sviluppo digitale del territorio, almeno un amministratore per ogni Comune dell'Unione.

2. Servizi pubblici digitali



Questa sfida parte dalla necessità di potenziare e rendere maggiormente fruibili alla cittadinanza i servizi pubblici online offerti dall'Unione Valnure Valchero.

L'Unione ha infatti avviato un radicale quanto delicato processo di innovazione che riguarda la digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione e che sta portando, coerentemente con gli obiettivi regionali, a una rapida crescita dell'offerta dei servizi pubblici digitali sul territorio che sono attualmente ancora poco conosciuti e utilizzati dai cittadini, nonostante si collochino al di sopra della media regionale per quantità e qualità.

Affinché il processo di trasformazione digitale si traduca in un effettivo vantaggio per tutti i cittadini e la digitalizzazione non diventi, o venga percepita, invece, come una barriera che produce nuove esclusioni all'esercizio dei diritti di cittadinanza, è necessario mettere in campo politiche e interventi che possano accompagnare le comunità agendo su più fronti:

- informando e sensibilizzando la popolazione;
- facilitando l'accesso e supportando la fruizione dei servizi online;
- sostenendo lo sviluppo di competenze e attivando percorsi di alfabetizzazione digitale diffusi;
- migliorando l'usabilità e potenziando performance e offerta dei servizi, in linea con le azioni che saranno realizzate anche livello [regionale](#).

Gli obiettivi

È obiettivo generale dell'Unione aumentare il numero di utilizzatori dei servizi online.

In particolare si intende agire sui seguenti assi prioritari:

1. **facilitare e supportare la fruizione:** è obiettivo dell'Unione attivare azioni capillari e differenziate sul territorio per guidare e supportare le persone, specie quelle più fragili e in difficoltà nell'uso dei servizi digitali;
2. **comunicare e informare la cittadinanza:** è obiettivo dell'Unione avviare azioni integrate di informazione, comunicazione e promozione dei servizi pubblici online, utilizzando in modo sinergico la pluralità dei canali e dei media disponibili per arrivare a pubblici diversi e coinvolgendo gli attori locali strategici;
3. **raccordare e uniformare le azioni sul territorio:** manca attualmente una strategia di azione e di comunicazione condivisa a livello sovracomunale. È obiettivo dell'Unione realizzare azioni

per favorire una maggiore integrazione e un maggior coordinamento dei Comuni in materia di comunicazione e supporto ai servizi digitali.

Gli interventi

Con il fine di raggiungere gli obiettivi sopra delineati, l'Unione prevede di realizzare i seguenti interventi:

- A. Attivazione del servizio di facilitazione digitale in biblioteca.
- B. Creazione di un gruppo di lavoro intercomunale sui servizi pubblici digitali.
- C. Realizzazione di azioni di comunicazione per far conoscere le opportunità dei servizi online attraverso una pluralità di canali.
- D. Realizzazione di eventi informativi dedicati al digitale.
- E. Iniziative "mobili" e "a chiamata" di supporto digitale.

A. Attivazione del servizio di facilitazione digitale presso le biblioteche

I Comuni aderenti all'Unione Valnure Valchero considerano le biblioteche civiche luoghi strategici per lo sviluppo della cultura e della cittadinanza digitale nel territorio e puntano su di esse per la promozione e la facilitazione dei servizi pubblici digitali.

In coerenza con ciò saranno attivati presso le biblioteche civiche dei cinque Comuni sportelli dedicati che possano servire da punti di accesso "facilitati" per i servizi online.

Nelle biblioteche dell'Unione, i cittadini potranno:

- trovare informazioni e materiali di supporto sui servizi pubblici online;
- trovare informazioni sulle opportunità di formazione digitale (sia per quanto riguarda lo sviluppo di competenze di base sia per quanto riguarda le competenze più avanzate e specialistiche);
- ricevere supporto diretto e dedicato nell'attivazione, nell'accesso, nella fruizione dei servizi pubblici online ("pronto soccorso digitale" su SPID, Fascicolo sanitario elettronico, servizi INPS, app IO, green pass Covid, attivazione e gestione della mail, iscrizioni a scuola, uso della biblioteca digitale...);
- partecipare, in gruppo o in modo individuale, a opportunità di formazione offerte dal programma Pane e Internet e a incontri e laboratori dedicati sulle tematiche connesse con il digitale;
- trovare postazioni attrezzate e connesse in cui poter studiare e effettuare operazioni online connesse all'uso dei servizi pubblici.

Per svolgere tali attività di facilitazione e supporto digitale, le biblioteche potranno impiegare il loro personale o servirsi dei volontari opportunamente formati aderenti alla rete "Amici del digitale Valnure Valchero" (Cfr. sida 4 "Comunità digitali").

B. Creazione di un gruppo di lavoro intercomunale sui servizi pubblici digitali

Al fine di uniformare e rendere più efficaci le azioni di comunicazione e di promozione dei servizi online, L'Unione attiva un gruppo di lavoro permanente che coinvolge referenti dei cinque Comuni.

Il gruppo di lavoro, coordinato dal Servizio Informatico Associato:

- è destinatario di azioni formative mirate, finalizzate a sviluppare le competenze comunicative sui servizi online dei suoi componenti;

- svolge la ricognizione dei bisogni e delle criticità e individua le priorità operative;
- elabora annualmente il piano di comunicazione per la comunicazione dei servizi online dell'Unione (cfr. punto C.).

C. Realizzazione di azioni di comunicazione per fare conoscere le opportunità dei servizi online attraverso una pluralità di canali

Il gruppo di lavoro intercomunale si occupa della redazione di un piano di comunicazione annuale che identificherà le azioni e gli strumenti più efficaci per raggiungere la cittadinanza con una comunicazione adatta ai diversi tipi di target.

In particolare il piano di comunicazione sviluppa azioni integrate sui seguenti fronti:

- **siti web dei comuni:** "riposizionamento" e riconfigurazione della comunicazione dei servizi online sui siti comunali, giudicata attualmente poco efficace;
- **social media:** attivazione dei profili social dell'Unione (FB, Instagram), pianificazione della strategia social e realizzazione di campagne mirate;
- **pubblicazioni cartacee** dedicate, come ad esempio un "giornalino dei servizi digitali" da distribuire in tutti gli esercizi commerciali;
- **produzione di materiali informativi e tutorial:** anche con il coinvolgimento di soggetti privati, creazione di materiale cartaceo, digitale e di supporto individuale per illustrare le modalità di accesso e utilizzo dei servizi online;
- **canali informali:** realizzazione di azioni di comunicazione snella e veloce sfruttando canali e gruppi informali su WhatsApp;
- **media locali:** coinvolgimento costante delle testate locali - quotidiani, radio (Radio Sound..); attraverso la diffusione periodica di comunicati stampa e di annunci;
- **video:** produzione di video spot promozionali con protagonisti Sindaci e persone del territorio;
- **diari elettronici scolastici:** invio di comunicazioni mirate sul diario elettronico per promuovere l'uso dei servizi online presso le famiglie.

Sono in particolare oggetto di comunicazione e promozione:

- i servizi digitali rivolti alle imprese e al mondo professionale;
- i servizi digitali dell'area socio-sanitaria e del welfare;
- i servizi Emi-lib delle biblioteche e il servizio di prestito online.

D. Realizzazione di eventi informativi dedicati al digitale

Insieme alla comunicazione istituzionale l'Unione attiva, sul territorio e online, eventi di divulgazione e informazione dedicati alla cultura digitale e alla promozione dei servizi pubblici digitali.

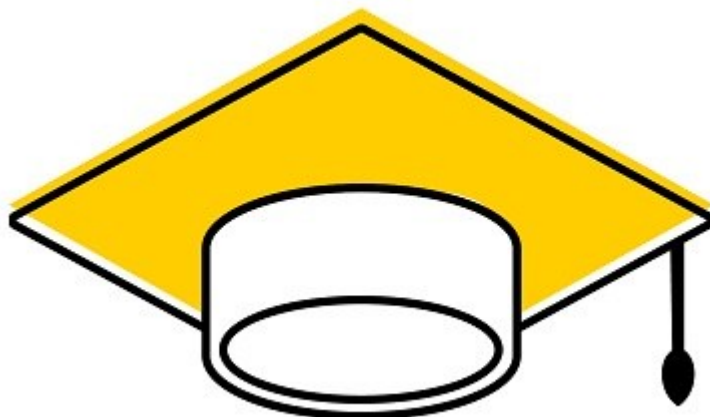
A titolo di esempio sono riportate alcune attività che potrebbero essere realizzate, con il coinvolgimento del territorio:

- **punto di informazione permanenti sui servizi online** in ogni Comune (in piazza, il giorno del mercato,...);
- **"festa digitale"**, un appuntamento ricorrente nel territorio dell'Unione, durante il quale, con il coinvolgimento delle realtà locali e non, vengono organizzate attività digitali interattive e coinvolgenti per avvicinare le persone al digitale e ai servizi online;
- incontri informativi sui servizi digitali dedicati agli **abitanti delle frazioni**.

E. Iniziative “mobili” e “a chiamata” di supporto digitale

Per rendere più efficace il supporto ai cittadini l'Unione attiva, in collaborazione con cittadini volontari, con le associazioni e i privati che aderiscono alla rete “Amici del digitale Valnure Valchero”, interventi di aiuto a chiamata come ad esempio il **“pronto intervento digitale”** a domicilio o telefonico.

3. Competenze digitali



La sfida delle competenze ricopre un ruolo centrale per la riuscita del processo di diffusione della cultura digitale nella cittadinanza. Solo in questo modo gli strumenti digitali possono diventare elemento attivante e integrato, capace di potenziare le dimensioni sociale, culturale, produttiva e ambientale. Perché questo sia possibile, perché il digitale diventi realmente uno strumento al servizio delle persone, è fondamentale che queste ultime siano messe nelle condizioni utili a sviluppare le competenze necessarie a governare gli strumenti e i processi, a generare consapevolezza e responsabilità.

Rispetto alle competenze, le indicazioni regionali pongono l'attenzione su temi quali l'inclusione di tutte le fasce d'età della popolazione e l'importante questione legata al gap di genere.

Altro elemento sottolineato è la necessità di coinvolgere in questo processo soggetti pubblici e privati in un'azione sinergica su tutto il territorio.

Insieme alle azioni dedicate alla cittadinanza dovranno svilupparsi simili attività indirizzate alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di arrivare alla riqualificazione del lavoro grazie alla formazione di professionalità avanzate nell'ambito delle competenze digitali.

Gli obiettivi

A partire da una attenta mappatura dei bisogni formativi del territorio in tema di competenze digitali, l'Unione valuta come prioritario il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. **alfabetizzazione di base:** sviluppare azioni di alfabetizzazione digitale di base soprattutto rivolte alle fasce di popolazione meno digitalizzate, alle fasce deboli e ai caregiver;
2. **formazione dei dipendenti pubblici:** rafforzare le competenze digitali dei dipendenti pubblici e delle persone che operano nei servizi e negli sportelli di facilitazione digitale che saranno attivati;

3. **comunità scolastiche:** sostenere lo sviluppo delle competenze digitali nelle scuole del territorio con azioni che possano coinvolgere oltre a docenti e famiglie tutti gli attori delle comunità scolastiche locali;
4. **scambio intergenerazionale:** promuovere lo scambio intergenerazionale per l'insegnamento delle competenze digitali alle persone soggette a divide (anziani, ecc.) e al tempo stesso, valorizzare la peer education in ambito digitale (l'educazione tra pari), non solo tra giovani ma in tutte le fasce d'età.

Gli interventi

Nel triennio 2021 - 2023 l'Unione ha in programma di realizzare gli obiettivi indicati attraverso le seguenti azioni concrete:

- A. Mappatura dei bisogni formativi.
- B. Percorsi per lo sviluppo delle competenze di base (Pane e internet).
- C. Sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti e degli operatori pubblici.
- D. Formazione, orientamento e sensibilizzazione rivolte alle comunità scolastiche del territorio.
- E. Azioni di scambio intergenerazionale e digital peer education.

A. Mappatura dei bisogni formativi

Punto di partenza sarà la realizzazione di una rilevazione dei bisogni formativi del territorio che coinvolgerà cittadini, imprese, professionisti e che sarà fondamentale per calibrare l'offerta formativa sulla base delle reali necessità del territorio. Sulla base delle informazioni raccolte verranno progettate opportunità formative differenziate per:

- tematica, per fornire competenze concrete e specifiche sugli strumenti più utili per la cittadinanza, le scuole, le associazioni, gli enti pubblici e il tessuto imprenditoriale dell'Unione;
- fascia di età, per selezionare argomenti e modalità formative sulla base delle diverse esigenze espresse dai diversi pubblici.

B. Pane e internet - Azioni per lo sviluppo delle competenze digitali di base

Sul territorio regionale è attivo da alcuni anni *Pane e Internet*, progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini.

All'interno dell'iniziativa, l'Unione attiverà un catalogo di corsi finalizzato alla trasmissione di competenze di base relative al digitale.

Si tratta di un programma formativo ampio e territorialmente diffuso, che si avvarrà della collaborazione di biblioteche e associazioni sia per quanto riguarda l'organizzazione dei contenuti, sia per quanto riguarda gli aspetti logistici, con la messa a disposizione di sedi e strumentazione.

Verranno utilizzati, tra gli altri:

- corsi blended (modalità mista online e in presenza);
- video tutorial specifici, preparati da esperti del settore e vicini alle esigenze concrete delle persone;
- videoconferenze online in diretta, utilizzando le piattaforme già in dotazione alle scuole;
- percorsi di accompagnamento *one to one* per soggetti fragili;
- mediatori culturali per il coinvolgimento delle famiglie straniere.

Le iniziative di sviluppo delle competenze digitali saranno supportate dagli sportelli digitali delle Biblioteche civiche e dal gruppo di facilitatori digitali della rete “Amici del digitale Valnure Valchero” (cfr. Sida 5) e che potrà coinvolgere, tra gli altri:

- informatici esperti, per lo sviluppo delle competenze più avanzate;
- docenti di età vicina a quella dei fruitori, nell’ottica del *peer to peer learning*;
- docenti delle scuole del territorio, in servizio o in pensione, per un metodo di erogazione alla portata di tutti;
- studenti impegnati in attività di tirocinio, che attraverso l’attività di docenza potranno ricevere crediti formativi validi per i loro percorsi scolastici.

C. Azioni per lo sviluppo delle competenze digitali di dipendenti e operatori pubblici

L’Unione intende rafforzare le competenze digitali dei dipendenti e degli operatori dei Comuni con l’offerta di opportunità formative mirate, attivabili nell’ambito del programma nazionale Digitale Comune (progetto della Regione Emilia Romagna con il supporto di Lepida, che utilizza i fondi messi a disposizione dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale nell’ambito dell’Accordo tra la Regione e il Dipartimento per la trasformazione digitale - Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la promozione e accelerazione del processo di adeguamento da parte dei Comuni alle disposizioni normative introdotte in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici) e dello stesso programma Pane e Internet.

Saranno in particolare coinvolti nei percorsi formativi:

- i dipendenti e le dipendenti dell’Unione;
- i bibliotecari e le bibliotecarie dell’Unione;
- il personale coinvolto negli sportelli e nei servizi di supporto ai servizi online;
- il personale dell’ufficio tecnico.

I percorsi formativi verteranno su tematiche individuate dalla mappatura preliminare e potranno, ad esempio riguardare:

- la comunicazione digitale e l’utilizzo dei social media per la promozione dei servizi pubblici;
- gli strumenti e le metodologie per lavorare “smart” e collaborare a distanza;
- la facilitazione e il tutoring per i servizi pubblici online;
- software specifici per l’elaborazione dei dati;
- software specifici per il settore tecnico/edilizio/urbanistico(BIM);
- gli Open Data.

D. Azioni di formazione, orientamento e sensibilizzazione rivolte alle comunità scolastiche del territorio

Le comunità scolastica (docenti, personale scolastico, bambini e ragazzi, personale ATA, famiglie, ...) è fondamentale per lo sviluppo, già a partire dalla scuola dell’infanzia, di una cultura digitale e di competenze adeguate alle sfide tecnologiche attuali.

In occasione delle recenti esperienze dovute all’emergenza Covid, sono emerse serie criticità legate alla gestione della didattica a distanza, connesse sia a una scarsa digitalizzazione dei metodi di insegnamento dei docenti, sia alla mancanza di competenze digitali in molte famiglie e delle reti di supporto locali.

È necessario far fronte a questi limiti mettendo in campo azioni territoriali efficaci capaci di coinvolgere docenti, ragazzi e ragazze, famiglie, caregiver nello sviluppo di competenze digitali adeguate.

In particolare si prevede:

- la promozione di opportunità formative per migliorare la progettazione e la gestione della didattica a distanza;
- la promozione di percorsi sull'apprendimento collaborativo online;
- la promozione di percorsi rivolti a scuole, docenti e famiglie e caregiver, sul tema della cittadinanza digitale e sull'uso consapevole dei social media e delle tecnologie;
- l'attivazione e/o la promozione di progetti e laboratori scolastici sul tema dei dati con il coinvolgimento delle scuole secondarie di primo grado;
- l'attivazione e/o la promozione di progetti e laboratori scolastici sul tema digitale e del pensiero computazionale per le scuole primarie e dell'infanzia;
- la promozione di azioni di orientamento alle materie STEM nelle scuole secondarie di primo grado.

Le iniziative per lo sviluppo delle competenze coinvolgeranno:

- i docenti delle scuole;
- i genitori e i caregiver;
- il personale ATA e amministrativo;
- i bambini, le bambine e i ragazzi e le ragazze.

E. Azioni di scambio intergenerazionale e digital peer education

L'Unione promuove la realizzazione di percorsi di interscambio e aiuto reciproco tra le generazioni e, al tempo stesso, valorizza il ruolo del gruppo dei pari e della peer education come metodo per rafforzare le competenze tecnologiche di ogni fascia di età.

A titolo di esempio vengono proposte le seguenti iniziative:

- **“Adotta un primitivo digitale”**: l'azione, da realizzarsi in stretta collaborazione con le scuole del territorio, prevede che ogni classe aderente all'iniziativa prenda in carico un piccolo gruppo di persone bisognose di sviluppare competenze digitali, accompagnandolo in questo percorso di abilitazione all'uso delle tecnologie attraverso l'organizzazione di attività di incontro, supporto e formazione;
- **“Banca del tempo tra le generazioni”**: l'azione prevede l'attivazione di un servizio di doposcuola per i giovani del territorio da affidarsi alle associazioni locali che riceveranno in cambio supporto digitale da parte dei ragazzi in carico.

4. Comunità digitali



La sfida “Comunità digitali” pone l’accento sul digitale come “bene comune” e sul ruolo che i legami di comunità possono avere per sostenere lo sviluppo digitale del territorio. Da questo punto di vista risulta strategico attivare reti stabili e virtuose tra tutti quei soggetti locali che possono dare un contributo per sostenere e diffondere le azioni di innovazione digitale, anche tra le fasce di popolazione più a rischio di esclusione.

Allo stesso tempo la sfida identifica nel digitale un vettore strategico per la creazione di legami sociali, per la il rafforzamento del senso di comunità, per l’inclusione.

Gli obiettivi

Con riferimento al tema delle comunità digitali l’Unione intende avviare azioni finalizzate a:

1. **attivare reti territoriali per il digitale:** l’Unione intende favorire l’attivazione dei cittadini, dei soggetti privati, dell’associazionismo e del volontariato locale per fornire supporto digitale e aiuto nella fruizione dei servizi online di interesse pubblico, con particolare riferimento a identità digitale (SPID), ai pagamenti digitali (PAGOPA), al Fascicolo Sanitario Elettronico, ai servizi pubblici online (app IO), specie per le persone più in difficoltà e a rischio di esclusione;
2. **Coinvolgere i giovani:** l’unione intende promuovere iniziative di **protagonismo giovanile** (youngERcard, progetti cittadinanza attiva L.R. 14/08, ecc.), per coinvolgere i giovani dai 14 ai 29 anni in azioni di supporto e facilitazione digitale;
3. **Promuovere l’inclusione sociale:** l’Unione favorisce l’inclusione sociale attraverso il digitale. Con il giusto supporto e la giusta preparazione le tecnologie digitali possono essere strumenti di inclusione e di attivazione di nuove relazioni sociali, anche e in particolare per i soggetti con fragilità. L’Unione intende sperimentare azioni di coinvolgimento attivo delle fasce più facili della popolazione (in particolare i giovani a rischio di esclusione) attraverso l’uso di strumenti e applicazioni digitali.

Gli interventi

Gli interventi previsti per questa sfida sono:

- A. Attivazione dei Giovani Animatori Digitali (GAD)
- B. Attivazione della rete “Amici del digitale Valnure Valchero”
- C. Il digitale per l’inclusione sociale
- D. Co-working

A. Attivazione dei Giovani Animatori Digitali (GAD)

L’Unione intende coinvolgere in modo stabile i giovani del territorio per la realizzazione di azioni di animazione e facilitazione digitale in particolare per supportare i cittadini nella fruizione dei servizi online.

Attività

I Giovani Animatori Digitali:

- forniscono supporto e accompagnamento “spalla a spalla” ai cittadini con scarse competenze digitali e contribuiscono ad aumentare la loro autonomia nell’uso dei servizi online;
- sono coinvolti nella realizzazione di azioni di promozione e comunicazione attivate dall’Unione;
- aiutano nella rilevazione e nell’identificazione dei bisogni digitali dei cittadini;
- promuovono un uso critico, consapevole e creativo delle tecnologie.

Reclutamento

I Giovani Animatori Digitali sono individuati attraverso i seguenti canali:

- Servizio Civile Volontario;
- attivazione di Tirocini formativi in collaborazione con corsi di Laurea dell’Università Cattolica e del Politecnico di Milano;
- attivazione di progetti in alternanza scuola lavoro con le scuole secondarie di secondo grado della Provincia;
- YoungER Card: l’Unione attiverà progetti specifici sul circuito YoungER Card;
- progetti cittadinanza attiva ai sensi della L.R. 14/08;
- ...

Gestione

I Giovani Animatori digitali sono coordinati dal SIA e operano a supporto degli sportelli digitali delle biblioteche e in collaborazione con i servizi dei Comuni.

A inizio della loro attività ricevono adeguata formazione sui servizi online

L’attività dei Giovani Animatori Digitali è principalmente volontaria, con il riconoscimento di un rimborso spese.

Per il periodo **2021 - 2024** l’Unione ha in programma di reclutare 10 giovani animatori (2 per comune).

B. Attivazione della rete “Amici del digitale Valnure Valchero”

L’Unione istituisce la rete “**Amici del digitale Valnure Valchero**” per coinvolgere e raccordare i seguenti soggetti locali nella realizzazione di azioni d’aiuto, promozione, facilitazione dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione:

- pro-loco, associazioni di promozione sociale, sportive, ricreative, culturali;
- commercianti e negozi di vicinato;
- farmacisti e medici di famiglia;
- associazioni di categoria;
- imprese locali (tra cui in particolare aziende informatiche e operanti in settori tecnologici);
- professionisti;
- leader di comunità e singoli cittadini volontari;
- ...

La rete è governata da un **patto di adesione** che identifica gli impegni dei firmatari e quelli dell'Unione Valnure Valchero.

In particolare, aderendo alla rete, i soggetti firmatari diventano **"ambasciatori digitali"** per il loro territorio e si impegnano a svolgere **una o più** delle seguenti attività:

Azioni di divulgazione, sensibilizzazione, informazione:

- **divulgazione delle informazioni** istituzionali prodotte e fornite dall'Unione: in loco, presso il proprio esercizio, la propria impresa, la propria associazione; utilizzando i propri canali social; attraverso il passaparola verso i propri clienti, associati, lavoratori, collaboratori;
- **produzione di nuovi materiali informativi che potranno essere condivisi con l'Unione e con gli altri membri della rete:** ad esempio, creazione di materiale informativo cartaceo, digitale per illustrare le modalità di accesso e utilizzo ed i servizi disponibili; produzione di video tutorial (video pillole per illustrare i servizi digitali di pubblica utilità).

Azioni di facilitazione e supporto all'uso dei servizi pubblici online

- **attivazione** - presso il proprio esercizio / impresa / associazione - **di punti di assistenza e supporto digitale** per i cittadini bisognosi di aiuto per la fruizione e l'accesso ai servizi digitali di pubblica utilità (attivazione e consultazione del fascicolo sanitario e dello SPID, dell'app IO etc);
- messa a disposizione di **ore di volontariato digitale** per servizi di supporto o mobile e a chiamata.

Azioni di formazione

- apertura alla cittadinanza di momenti formativi organizzati per i propri associati, dipendenti;
- organizzazione di attività di formazione anche in collaborazione e condivisione delle risorse tra i vari soggetti;
- partecipazione a e condivisione delle attività di formazione organizzate da altri soggetti della rete.

Altre azioni di aiuto per lo sviluppo digitale del territorio

- realizzazione di seminari / eventi di approfondimento sull'innovazione digitale aperti a tutto il territorio;
- supporto alla connessione attraverso l'attivazione di punti hot spot ([EmiliaRomagnaWiFi](#));
- messa a disposizione / donazione di dispositivi hardware non più utilizzati a chi ne ha bisogno;
- offerta di prodotti e servizi digitali a condizioni vantaggiose riservate al territorio;
- messa a disposizione di informazioni digitali e dataset utili alla comunità;
- partecipazione al tavolo di coordinamento che verrà istituito con l'obiettivo di concordare e verificare le azioni e gli interventi;

- creazione e condivisione di un calendario / mappa unico per l'Unione che raccolga in una maniera facilmente fruibile le varie disponibilità e opportunità sul territorio (spazi e tempi);
-

L'Unione si impegna a:

- dare visibilità agli ambasciatori digitali e alle loro azioni sul proprio sito e sui canali di comunicazione dei Comuni aderenti;
- promuovere, dare visibilità e supporto organizzativo alle attività formative realizzate dai soggetti aderenti alla rete sul proprio sito e sui canali di comunicazione dei Comuni aderenti;
- promuovere l'accesso ai punti di facilitazione attivati dai soggetti aderenti alla rete;
- organizzare e gestire la raccolta e la distribuzione dell'hardware e dei dispositivi donati alle famiglie bisognose;
- coinvolgere i soggetti firmatari nella predisposizione di bandi per progetti territoriali sul digitale;
- coinvolgere i firmatari in azioni di formazione sui servizi online e sul digitale;
- collaborare con i firmatari in azioni di indagine e raccolta di informazioni;

L'Unione istituisce e supervisiona un tavolo di coordinamento sovracomunale per l'attuazione dell'Agenda digitale Locale che coinvolgerà gli aderenti alla rete.

C. Il digitale per l'inclusione sociale

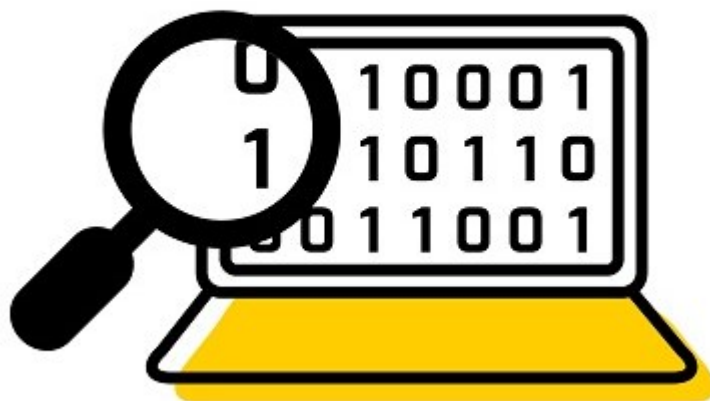
L'Unione Valnure Valchero promuove l'uso delle tecnologie digitali come strumenti per combattere e prevenire l'esclusione sociale delle persone, in particolare giovani, con fragilità.

In collaborazione con le associazioni del territorio, attiva azioni di coinvolgimento e aggregazione rivolte ai giovani a rischio di esclusione, sfruttando le molte opportunità generate dal digitale (anche ludiche, come ad esempio l'uso consapevole dei videogiochi) per creare inclusione e coinvolgere al contempo le famiglie e le reti di supporto attive sul territorio.

D. Co-working

L'Unione individua sul territorio spazi fisici connessi a Internet e tecnologicamente attrezzati in cui i cittadini possano accedere per lavorare in modalità "smart" (smart working).

5. Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio



I dati rappresentano il fulcro del cambiamento positivo che possono produrre le tecnologie in ogni ambito della società e dell'economia. Questa sfida riguarda l'utilizzo che è possibile fare dei dati - ad esempio relativi a mobilità, trasporti, monitoraggio ambientale, sanità, sociale e cultura - perché siano al servizio delle comunità, dei territori e delle imprese.

Obiettivi

L'Unione considera i dati un bene comune e si impegna a promuovere azioni per incrementare la disponibilità e l'accessibilità per la comunità dei patrimoni informativi relativi a territorio, mobilità, trasporti, ambiente, sanità, sociale e cultura.

Per il triennio considerato, verranno in particolare svolte azioni mirate a:

1. **Accesso e condivisione:** favorire l'accesso e la condivisione ai dati pubblici inerenti il territorio, il patrimonio culturale, il monitoraggio ambientale.
2. **Coinvolgimento:** coinvolgere i cittadini, i giovani, le scuole del territorio nella produzione e nella condivisione di patrimoni informativi di qualità.
3. **Digitalizzazione:** avviare un'azione di digitalizzazione dei contenuti d'archivio locali (pubblici e privati) per promuovere l'accesso e la fruizione di informazioni utili alla comunità.

Gli interventi

- A. Open data - Unione Valnure Valchero: i dati della P.A. al servizio delle cittadini e delle imprese.
- B. Digitalizzazione di contenuti e di archivi locali.
- C. Digital wood: un bosco intelligente a Podenzano.
- D. Ego Sum - QRcode per la valorizzazione partecipata della toponomastica locale.
- E. QR code per per la condivisione di dati sul patrimonio culturale locale.

A. Open data: i dati della P.A. al servizio delle cittadini e delle imprese

Con il termine Open Data si fa riferimento ad alcuni tipi di dati (informazioni, dati numerici, ecc.) che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e redistribuiti, secondo le indicazioni presenti nella licenza d'uso (Italian Open Data License v2.0). Per definizione, quindi, i dati sono disponibili in un formato aperto, standardizzato e leggibile da un'applicazione informatica per facilitarne la consultazione e incentivarne il riutilizzo anche in modo creativo e a loro volta possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e redistribuiti da chiunque, soggetti eventualmente alla necessità di citarne la fonte e di condividerli con lo stesso tipo di licenza con cui sono stati originariamente rilasciati.

Le azioni previste

- pubblicazione sul portale Open Data della Regione Emilia-Romagna dei dati riguardanti i Comuni di Carpaneto Piacentino, Gropparello, Podenzano, San Giorgio Piacentino e Vigolzone disponibili in formato aperto con licenza Italian Open Data License 2.0.. In particolare rilascio di nuovi data-set inerenti:
 - i patrimoni rurali (fabbricati e piccole aree contadine) per condividerne le opportunità di recupero;
 - i patrimoni culturali e architettonici;
 - i patrimoni rurali (fabbricati e piccole aree contadine);
 - la mobilità e i trasporti (la segnaletica stradale, lo stato manutentivo delle strade, dei ponti);
 - l'urbanistica e il territorio rurale;
 - gli immobili locali;
 - il monitoraggio ambientale;
 - flussi turistici;
- pubblicizzazione sui siti dell'Unione e su quello dei Comuni aderenti del portale Open Data della Regione Emilia-Romagna e dei data set inerenti il territorio dell'Unione.

B. Digitalizzazione di contenuti e archivi locali

L'Unione avvia azioni per la digitalizzazione e la condivisione di contenuti di pubblica utilità, presenti negli archivi pubblici e privati del territorio.

In particolare è giudicata prioritaria la digitalizzazione e la condivisione pubblica online dei seguenti contenuti:

- cartine comunali di zonizzazione delle aree;
- archivi cartografici;
- archivi fotografici del territorio;
- archivi storici.

C. Digital wood: un bosco intelligente a Podenzano

L'azione riguarda la realizzazione di un bosco intelligente nel territorio di Podenzano, dove si stanno realizzando attività per la valorizzazione di un'area boschiva a margine del fiume Nure. Il bosco smart

sarà “aumentato” con tecnologie in grado di fornire informazioni approfondite sulle tipologie di specie animali e vegetali presenti (es. QRcode), rilevare dati ambientali attraverso l'integrazione con la rete LORA, integrare foto-trappole per l'osservazione degli animali per fornire ai visitatori un'esperienza multiforme, fatta di divertimento (giochi e cacce al tesoro), sport (corse ed escursioni), cultura (pagine web informative e georeferenziate) e arte (storie, illustrazioni).

D. Ego Sum - QRcode per la valorizzazione partecipata della toponomastica locale

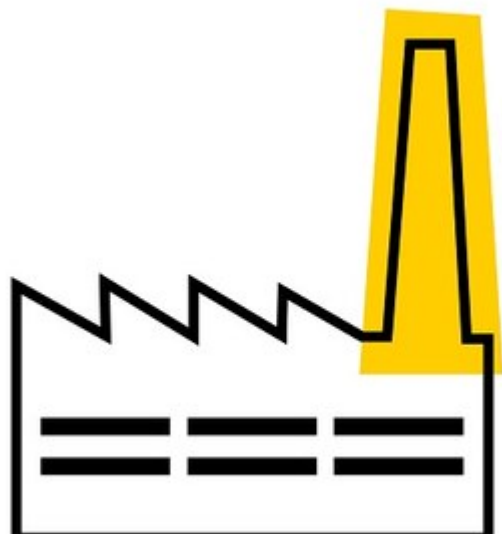
L'Unione, in collaborazione con le associazioni locali e con le scuole del territorio, promuove l'attivazione di progetti per valorizzare la toponomastica dei luoghi del territorio con il contributo e il coinvolgimento dei giovani e delle scuole.

Il progetto “Ego sum”, in particolare, parte dalla scarsa consapevolezza che le persone hanno del contributo che loro concittadini e concittadine hanno dato alla comunità in passato e mira a valorizzare la conoscenza e la memoria delle persone del territorio che hanno portato un contributo alla comunità civile religiosa economica e produttiva. Attraverso il progetto verranno posizionati una rete di codici Qr nelle vie dei Comuni dell'Unione (San Giorgio aprirebbe l'esperienza come progetto pilota) che rimanderanno a pagine web ricche di informazioni sulle persone cui le vie sono intitolate. I contenuti che saranno ospitati dalle pagine web saranno sviluppati nell'ambito di progetti scolastici attivati negli IC locali.

E. QR code per per la condivisione di dati sul patrimonio culturale locale

L'azione mira a valorizzare i luoghi del territorio comunale (edifici storici, aree boschive di pregio) attraverso la tecnologia dei QRCode per fornire informazioni e approfondimento a abitanti e visitatori.

6. Imprese digitali



Le tecnologie digitali stanno trasformando il volto dei settori produttivi e dei servizi: consentono di creare nuovi modelli di business, accrescono la produttività e supportano la transizione alla sostenibilità.

A livello nazionale, il nuovo [Piano Transizione 4.0](#) è uno degli assi strategici su cui si fonda il Recovery Fund italiano, con un investimento di circa 24 miliardi di Euro da destinare alla trasformazione digitale di tutti i settori produttivi e dei servizi. È necessario che i territori e le amministrazioni locali si facciano trovare preparati per intercettare queste importanti risorse e opportunità di innovazione al fine di accrescere la competitività delle imprese locali con soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

Gli obiettivi

Nella cornice delle strategie nazionali e regionali, l'Unione Valnure e Valchero intende realizzare azioni mirate a:

1. **Opportunità del digitale:** promuovere una conoscenza mirata sulle opportunità delle tecnologie digitali per il settore privato, anche al fine di attrarre e trattenere talenti nel territorio.
2. **Competenze:** sviluppare le competenze digitali per permettere a chi opera nel settore privato di accrescere la propria competitività e stare al passo con l'innovazione.
3. **Finanziamenti:** intercettare finanziamenti provenienti dai piani di sviluppo digitale nazionali e regionali per sostenere la trasformazione digitale delle imprese locali.
4. **Servizi online:** semplificare e rendere più agevole la fruizione dei servizi online per le imprese e promuoverne l'utilizzo.

Gli interventi

Con il fine di raggiungere gli obiettivi sopra delineati, l'Unione vuole realizzare i seguenti interventi:

- A. azioni di informazione e accompagnamento sull'industria 4.0 e sulle opportunità di finanziamento per l'innovazione digitale per le imprese del territorio;
- B. formazione per le imprese e il mondo professionale su tematiche strategiche per l'innovazione digitale;
- C. semplificazione e potenziamento dei servizi online per le imprese.

A. Azioni di informazione e accompagnamento sull'industria 4.0

La transizione digitale è uno degli assi portanti per rendere le imprese locali più competitive. Le tecnologie digitali e l'industria 4.0 aprono opportunità strategiche di innovazione in ogni settore aziendale (nell'organizzazione e nel management, nella produzione, nella vendita, nella promozione e nel marketing). Il nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0, inoltre, porterà ai territori risorse importanti per la trasformazione digitale delle imprese.

L'Unione Valnure Valchero, in collaborazione con le associazioni di categoria, le imprese, i professionisti del territorio, promuove azioni mirate di informazione sulle opportunità offerte dall'industria 4.0 per il settore privato:

- promuove eventi e incontri di approfondimento organizzati anche da soggetti privati sul digitale per le imprese;
- mette a disposizione informazioni e documentazione sull'industria 4.0 sui propri canali di comunicazione;
- attiva un servizio per accompagnare le imprese e professionisti del territorio nella richiesta di contributi.

B. Formazione per le imprese e il mondo professionale

In collaborazione con le associazioni di categoria del territorio e con le imprese, l'Unione promuove opportunità di formazione rivolte alle aziende e ai professionisti del territorio, mirate a rafforzare le competenze digitali - anche a un livello avanzato - di lavoratori e professionisti.

I percorsi formativi verteranno su tematiche individuate insieme alle categorie produttive e ai soggetti locali e potranno, ad esempio, riguardare:

- la comunicazione digitale e l'utilizzo dei social media per la promozione e il marketing;
- e-commerce;
- l'industria 4.0 e le opportunità di finanziamento;
- gli strumenti e le metodologie per lavorare "smart" e collaborare a distanza;
- i servizi pubblici online al servizio delle imprese;
- cybersecurity e truffe online;
- Data Analysis;
- Software specifici per i settori produttivi (ad esempio, per il settore edile: BIM, processi progettuali e di cantieri, 3D);
- ...

C. Semplificazione, potenziamento e promozione dei servizi pubblici online per imprese e professionisti

Anche in raccordo con la rete “Amici del Digitale Valnure Valchero” e con quanto sviluppato nella sfida 1 “Servizi pubblici digitali”, l’Unione si impegna e promuovere, potenziare e semplificare l’utilizzo dei servizi online specificatamente rivolti alle imprese.

In particolare verranno svolte azioni volte a semplificare i servizi online rivolti alle imprese, come ad esempio, la semplificazione delle procedure online per le imprese; azioni per uniformare migliorare l’organizzazione dei contenuti (modulistica e informazioni) sui siti dei Comuni; azioni di aiuto e accompagnamento formativo specifico dedicati alle imprese.

ALLEGATI

A) I progetti collaborativi sviluppati nei workshop con i giovani e le associazioni

1) IL DIGITALE IN SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Idea progettuale in sintesi

Incontri di formazione finalizzati all'utilizzo delle applicazioni utili alla didattica con particolare attenzione al tema dell'inclusione, all'uso consapevole della rete

Ambito di intervento

IC che fanno richiesta

- Incontri tematici a distanza attraverso videoconferenze
- Incontri tematici in presenza di 2 ore ciascuno (17 - 19)
(Aula magna della scuola dotata di LIM o monitor interattivo)

Il problema affrontato

Anche con il ritorno totale delle lezioni in presenza l'uso del digitale rimarrà uno strumento di aiuto alla didattica.

Come si può rendere più coinvolgente per gli studenti la lezione in classe con l'utilizzo delle nuove tecnologie?

Beneficiari

Docenti degli IC dell'Unione Valnure Valchero

Obiettivi

Sviluppare nei docenti le competenze digitali elencate nel DigCompEdu (Il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori).

Attività

- Lezioni dinamiche
- Uso delle applicazioni per la didattica
- DSA e didattica digitale integrata
- Cittadinanza digitale
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Valorizzazione delle potenzialità degli studenti
- Valutazione dell'apprendimento
- Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Tempi

Un primo incontro con il/i DS e AD per sapere il grado di utilizzo del digitale nella scuola e capire le esigenze

Calendario di n. X incontri tematici a seconda delle richieste della scuola

Risorse necessarie

LIM o Monitor interattivo

WI-FI

Stakeholder

Animatori Digitali degli IC

Collaborazioni attivabili

Formatore: Edoardo Mazzoni (Docente, Animatore Digitale e Formatore dell'AICA Digital Academy)

2) DIGITAL WOOD

Idea progettuale in sintesi

Realizzazione di un ecosistema digital green nel boschetto alle porte del fiume Nure (Podenzano - San Giorgio)

Bosco interattivo con sensoristica, storie, caccia al tesoro, info su flora / fauna..

Ambito di intervento

Coordinate: 44.94974910850271, 9.721030385988229

Il problema affrontato

Connessione alla rete inesistente, primo punto wifi a disposizione a oltre 500 m.

- Alimentazione sensoristica problematica, bisogna ricorrere a sensori long battery life o green (pannelli solari)
- Mancanza di un applicativo per elaborazione e la fruizione dei dati, puntamento qr_code

Beneficiari

Chiunque venga a farci visita =)

Obiettivi

- Coinvolgimento scuole
- Creare profilo web del fantabosco
- Fantastorie
- Caccia al tesoro
- Raccolta dati e monitoraggio
- Digital observatory
- Bosco Interattivo

Attività

- Popolare il bosco con QR-Code
- Creare app per la raccolta dati e renderli disponibili

- Realizzare una storia a puntate (ogni puntata è un qr code)
- Realizzare una caccia al tesoro (ogni indizio è un qr code nascosto)
- Creare un database su flora e fauna all'interno dell'area consultabile
- Identificare i punti di supervisione e le variabili da supervisionare
- Identificare il set di strumenti più adeguati al progetto

Tempi

Storia / Caccia al tesoro: estate 2022

Digital Observatory: dicembre 2021

Profilo Web: ottobre 2021

Risorse necessarie

- Sensori
- Ricerca flora e fauna
- Qr-code
- Applicativo Web
- Pubblicità
- Infrastruttura
- Illuminazione

Stakeholder

- Comune di Podenzano o eventuali altri comuni nel caso di condivisione del progetto
- Scuole (medie / elementari) per la realizzazione della fantastory e caccia al tesoro (teatro e narrativa), DB flora e fauna (scienze)
- Associazioni / volontari / chiunque voglia aiutare

Collaborazioni attivabili

Associazione Crazy Sound Podenzano

3) IL DIGITALE PER L'INCLUSIONE DEI GIOVANI CON FRAGILITÀ

Idea progettuale in sintesi

Integrazione del gruppo dei pari di ragazzi con fragilità' diverse attraverso l'utilizzo del digitale e delle sue applicazioni.

Ambito di intervento

Sociale

Il problema affrontato

Inclusione dei ragazzi con fragilità': disabili' motorie e neurologiche, dipendenza dal web e videogiochi, ragazzi con bisogni educativi speciali, ragazzi con difficoltà' di inserimento nel sociale

Beneficiari

Ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Obiettivi

Sviluppare consapevolezza sociale dell'importanza dell'insegnamento ai ragazzi dell'inclusione attraverso la condivisione delle tecnologie intese come attività ludiche/aggregative, attività di studio e lavorative.

Attività

Tornei di videogiochi opportunamente adattati alle diverse disabilità (es: adattare i

Tempi

Da definire

Risorse necessarie

Stakeholder

Collaborazioni attivabili

L'associazione di promozione sociale "Nativi digitali" di Carpaneto potrebbe fornire sede, attrezzature digitali, gestione delle attività di coordinazione con il territorio

4) PRENDIAMOCI PER MANO E DIVENTIAMO DIGITALI

Idea progettuale in sintesi

Creare una rete di amici che prendono per mano tutti le persone e fanno vedere e provare i servizi stessi.

Ambito di intervento

Tutto il territorio

Il problema affrontato

Diffondere la conoscenza digitale verso persone che hanno difficoltà a farsi coinvolgere.

Beneficiari

Le persone che hanno una grossa difficoltà uso mezzi informatici.

Obiettivi

- Creare una rete di persone a contatto costante con il pubblico (Parrucchiera Barista Tabaccherie) il più istruiti possibile e digitalizzate
- Fare in modo che le persone acquisiscano competenze in maniera attiva e si rendano autonome con i loro strumenti
- Farsi trovare al posto giusto nel momento giusto per intercettare il bisogno
- Rendere immediatamente evidenti i vantaggi anche economici dell'utilizzo dei servizi

Attività

- Ricerca sul territorio di questi amici che si mettono a disposizione della cittadinanza
- Selezione dei servizi che si vogliono utilizzare e di cui si vogliono trasmettere le competenze
- Formazione e preparazione degli "amici"
- Attivazione degli sportelli (?) degli "amici"

Tempi

Progetto perpetuo, i punti sul territorio saranno sempre attivi.

Risorse necessarie

Persone che si prestino a questa attività volontaria

Stakeholder

- Associazioni
- Parrocchie
- Professionisti e negozianti

Collaborazioni attivabili

La consulta delle associazioni, Università della terza età potrebbero:

- creare la rete di persone e fare da riferimento al gruppo (gruppo ad hoc su WhatsApp, ad esempio)
- offrire in parte una spalla tecnologica/competenziale

5) EGO SUM

Idea progettuale in sintesi

Toponomastica. Utilizzo dei QR CODE Per poter condividere e conoscere informazioni sulla vita delle persone locali, poco famose, a cui hanno dedicato vie del territorio (perché hanno dedicato la via, quale è stato il loro contributo per la comunità?)

Ambito di intervento

Dati, toponomastica locale

Il problema affrontato

Il fatto che molte persone anche i ragazzi e i giovani ignorano il contributo che persone del passato hanno dato alla nostra comunità.

Beneficiari

I giovani, ragazze e ragazzi anche quelli che frequentano la biblioteca
Scuole
Tutta la comunità

Obiettivi

Valorizzare la conoscenza e la memoria delle persone del territorio che hanno portato un contributo alla comunità civile religiosa economica, produttiva.

Attività

- Costituzione dei gruppi e ingaggio dei giovani
- Individuazione delle persone locali su cui fare la ricerca
- Attività di ricerca fatta dai giovani sulle persone locali individuate, utilizzando varie fonti e metodi (biblioteca, interviste, internet...)
- Integrazione dei risultati della ricerca (foto, testi) sul sito Ego sum, creazione del Qrcode
- Stampa e posizionamento nella via (a portata di persona e bambino) a San Giorgio come progetto pilota + eventuale allargamento

Tempi

2 / 3 mesi per lo sviluppo delle attività

Risorse necessarie

Risorse x Stampa e cartellonistica

Da valutare risorse per il sito eventuale ampliamento

Stakeholder

Scuole e le insegnanti (secondarie primo grado)

Biblioteche

L'Alternativa (associazione locale)

Pro Loco San Giorgio

Parrocchie

Collaborazioni attivabili

La Pro Loco di San Giorgio (Adriano Modenesi) si potrebbe occupare delle seguenti attività:

- Coordinamento e la guida del gruppo dei ragazzi
- Messa a disposizione del sito
- Controllo e supervisione "scientifica" dei contenuti
- Supporto all'attività di ricerca

6) SPORTELLO DIGITALE IN BIBLIOTECA

Idea progettuale in sintesi

Usare gli spazi della biblioteca per fornire su appuntamento informazioni e strumenti per accedere ai servizi digitali.

Ambito di intervento

facilitazione digitale, servizi pubblici digitali

Il problema affrontato

Sono disponibili molti servizi digitali ma sono pochi gli utenti che ne sono a conoscenza e che ne usufruiscono.

Beneficiari

Popolazione in particolare gli utenti più deboli

Obiettivi

Progressiva digitalizzazione.

Attività

- Informazione sui servizi digitali dell'Unione
- Supporto ai servizi digitali per chi ne ha la necessità

Tempi

Ottobre 2021 - Giugno 2022 sperimentazione e avvio, a regime nell'anno successivo

Risorse necessarie

Operatori

Formazione operatori

dispositivi digitali Pc e tablet aggiornati e funzionali

Spazio dedicato

Stakeholder

Amministrazioni e uffici comunali

Personale delle biblioteche

Volontari associazioni

Giovani coinvolti nel progetto

Collaborazioni attivabili

Volontari locali

NOTE:

- Per iniziative di formazione sono necessarie risorse aggiuntive
- Da chiarire chi farà e se ci sarà la formazione dei giovani (ad esempio studenti alternanza)
- Coperture assicurative?
- Necessità di potenziare il servizio

B) PATTO DI ADESIONE “AMICI DEL DIGITALE VALNURE VALCHERO”

Amici del digitale Valnure Valchero Patto di adesione

1. La rete: finalità e principi

L'Unione Valnure Valchero istituisce la rete “**Amici del digitale Valnure Valchero**” e il relativo Tavolo di coordinamento per coinvolgere e raccordare i soggetti locali nella realizzazione di azioni d'aiuto, promozione, facilitazione dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione.

Gli aderenti alla rete condividono i seguenti principi:

1. il digitale rappresenta un “bene comune”;
2. i legami di comunità sono essenziali per lo sviluppo digitale del territorio;
3. le reti territoriali sostengono e diffondono le azioni di innovazione sociale;
4. il digitale deve essere inclusivo: è per tutti e non deve lasciare indietro nessuno
5. il digitale facilita l'inclusione sociale, la creazione di legami sociali e il rafforzamento del senso di comunità;
6. la cittadinanza digitale favorisce lo sviluppo di rapporti intra e intergenerazionali;
7. ...

2. Impegni degli ambasciatori digitali

Gli ambasciatori digitali si impegnano a svolgere **una o più** delle seguente attività:

A. Azioni di divulgazione, sensibilizzazione, informazione:

- **divulgazione delle informazioni** istituzionali prodotte e fornite dall'Unione: in loco, presso il proprio esercizio, la propria impresa, la propria associazione; utilizzando i propri canali social; attraverso il passa parola verso i propri clienti, associati, lavoratori, collaboratori;
- **produzione di nuovi materiali informativi che potranno essere condivisi con l'Unione e con gli altri membri della rete:** ad esempio, creazione di materiale informativo cartaceo, digitale per illustrare le modalità di accesso e utilizzo ed i servizi disponibili; produzione di video tutorial (video pillole per illustrare i servizi digitali di pubblica utilità).

B. Azioni di facilitazione e supporto all'uso dei servizi pubblici online

- **attivazione** - presso il proprio esercizio / impresa / associazione - **di punti di assistenza e supporto digitale** per i cittadini bisognosi di aiuto per la fruizione e l'accesso ai servizi digitali

di pubblica utilità (attivazione e consultazione del fascicolo sanitario e dello SPID, dell'app IO etc);

- messa a disposizione di **ore di volontariato digitale** per servizi di supporto o mobile e a chiamata
- ...

C. Azioni di formazione

- apertura alla cittadinanza di momenti formativi organizzati per i propri associati, dipendenti;
- organizzazione di attività di formazione anche in collaborazione e condivisione delle risorse tra i vari soggetti;
- partecipazione a e condivisione delle attività di formazione organizzate da altri soggetti della rete;
- ...

D. Altre azioni per lo sviluppo digitale del territorio

- realizzazione di seminari / eventi di approfondimento sull'innovazione digitale aperti a tutto il territorio;
- supporto alla connessione attraverso l'attivazione di punti hot spot ([EmiliaRomagnaWiFi](#));
- messa a disposizione / donazione di dispositivi hardware non più utilizzati a chi ne ha bisogno;
- offerta di prodotti e servizi digitali a condizioni vantaggiose riservate al territorio;
- messa a disposizione di informazioni digitali e dataset utili alla comunità;
- partecipazione al tavolo di coordinamento che verrà istituito con l'obiettivo di concordare e verificare le azioni e gli interventi;
- creazione e condivisione di un calendario / mappa unico per l'Unione che raccolga in una maniera facilmente fruibile le varie disponibilità e opportunità sul territorio (spazi e tempi);
- ...

3. Impegni dell'Unione Valnure Valchero

L'Unione si impegna a:

- dare visibilità agli ambasciatori digitali e alle loro azioni sul proprio sito e sui canali di comunicazione dei Comuni aderenti;
- promuovere, dare visibilità e supporto organizzativo alle attività formative realizzate dai soggetti aderenti alla rete sul proprio sito e sui canali di comunicazione dei Comuni aderenti;
- promuovere l'accesso ai punti di facilitazione attivati dai soggetti aderenti alla rete;
- organizzare e gestire la raccolta e la distribuzione dell'hardware e dei dispositivi donati alle famiglie bisognose;
- coinvolgere i soggetti firmatari nella predisposizione di bandi per progetti territoriali sul digitale;
- coinvolgere i firmatari in azioni di formazione sui servizi online e sul digitale;
- collaborare con i firmatari in azioni di indagine e raccolta di informazioni;
- ...

L'Unione istituisce e supervisiona un tavolo di coordinamento sovracomunale per l'attuazione dell'Agenda digitale Locale che coinvolgerà gli aderenti alla rete.

4. Chi può aderire e diventare “ambasciatore digitale”

Possono aderire alla rete i seguenti soggetti

- scuole;
- biblioteche;
- pro-loco e associazioni di promozione sociale;
- associazioni sportive, ricreative, culturali;
- commercianti e negozi di vicinato;
- farmacisti, medici di famiglia, studi pediatrici;
- case della salute;
- associazioni di categoria;
- imprese locali (tra cui in particolare aziende informatiche e operanti in settori tecnologici);
- professionisti;
- leader di comunità, cittadini volontari;
- ...

5. Adesione alla rete

Aderendo alla rete, i soggetti firmatari diventano **“ambasciatori digitali”** per il loro territorio.

L'Unione si impegna a svolgere attività di promozione della rete **“Amici del digitale Valnure Valchero”** con l'obiettivo di coinvolgere associazioni, istituzioni e cittadini suddivisi in modo equo nel territorio e sviluppare il gruppo degli **“ambasciatori”** locali.

L'adesione avviene attraverso la sottoscrizione del presente Patto, che può essere effettuata contattando l'ufficio del Servizio Informatico Associato all'indirizzo sia@unionevalnurevalchero.it

In fase di sottoscrizione il firmatario indica quali attività tra quelle definite all'articolo 2 si impegna a svolgere e indica i contatti di un referente che verrà coinvolto nel tavolo di coordinamento attivato dall'Unione per lo sviluppo dell'Agenda Digitale Locale